

REQUISITI, MODALITÀ, SCADENZE E COSTI DI ISCRIZIONE

Il Corso è a numero chiuso. Il numero minimo sufficiente per attivare il corso è di 15 iscritti, mentre il numero massimo dei partecipanti è fissato a 25.

Per l'iscrizione è richiesto il Diploma di Scuola Superiore che dia accesso ai corsi di laurea, secondo l'ordinamento dei rispettivi Paesi d'origine dei richiedenti.

I candidati che desiderano iscriversi al Corso dovranno presentare la domanda entro il termine fissato inviando il proprio curriculum vitae all'indirizzo e-mail della Segreteria del Corso. Saranno poi contattati per un colloquio personale in cui verranno valutate le motivazioni, l'attitudine e l'interesse al corso.

La graduatoria da cui si attingerà per la copertura dei posti previsti sarà stilata dopo la valutazione dei titoli e il colloquio personale. I candidati ammessi al Corso dovranno regolarizzare l'iscrizione presso la Segreteria dell'UPS.

Termine ultimo per la presentazione delle domande:
15 febbraio 2014.

Selezione sulla base dei curricula e dei colloqui:
entro il 28 febbraio 2014.

COSTI PER GLI STUDENTI ORDINARI:

€ 2.200,00 (€ 200,00 quale tassa di iscrizione all'UPS; € 2.000,00 per le restanti attività didattiche).
Il pagamento è previsto in tre rate: iscrizione (€ 200,00) e prima rata (€ 800,00) per un totale di € 1.000,00; seconda rata di € 600,00; terza rata di € 600,00.

COSTI PER GLI EVENTUALI PARTECIPANTI A SINGOLI MODULI:

iscrizione (€ 200,00) + € 400,00 a modulo da versarsi in tre rate secondo le scadenze previste. Termine ultimo per il pagamento iscrizioni e rate: Iscrizione e prima rata entro il 05 marzo 2014; seconda rata entro il 30 giugno 2014; terza rata entro il 31 ottobre 2014.

Eventuali agevolazioni previste per i partecipanti meritevoli:

in caso di finanziamento da parte di enti pubblici e/o organizzazioni private saranno distribuite agli allievi meritevoli delle borse di studio a parziale copertura delle spese di partecipazione al Corso. Dell'eventualità di godere di dette borse di studio sarà data comunicazione prima della fine del corso.



Università
Pontificia
Salesiana
Roma

in collaborazione con



Associazione Mediatori
Interculturali e Interreligiosi

con il patrocinio di



Religions for Peace 
Sezione italiana



25
1989
2014

FSC
Facoltà di
Scienze della
Comunicazione sociale
UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA - ROMA

ROMA
marzo 2014 - marzo 2015

Corso universitario in
**Comunicazione e
Mediazione
Interculturale**

Seconda edizione

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

Segreteria del Corso:

Prof.ssa Teresa Doni - tel. 06.96526234
(mar e gio 9.30-12; lun e ven 15.30-18)
tel. 334.2707002 - segreteria@asusweb.it

Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale
Segreteria di Presidenza
Tel. 06.87290331 - fsc@unisal.it

Il progetto completo del Corso
è consultabile online su
www.fsc.unisal.it
www.asusweb.it
www.unisal.it



FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Corso Universitario in Comunicazione e Mediazione Interculturale si propone di fornire specifiche conoscenze e approfondimenti culturali in un settore ad alto profilo professionale come quello della comunicazione e mediazione interculturale, in raccordo con il mondo educativo, il mercato del lavoro e le esigenze del territorio.

In particolare, il corso intende formare operatori competenti negli aspetti della Comunicazione in grado di:

- valorizzare in campo comunicativo le identità dei singoli nel rispetto delle differenze;
- interpretare i codici culturali dei soggetti coinvolti nella relazione comunicativa;
- tradurre e comunicare bisogni e risorse proprie dell'individuo in programmi di intervento;
- individuare vincoli e opportunità dei contesti interculturali;
- favorire contesti di collaborazione/integrazione;
- facilitare le reciproche conoscenze e lo scambio tra le diverse parti al fine di prevenire l'insorgere di incomprensioni e conflitti;
- relazionarsi con i servizi presenti sul territorio ed informare adeguatamente circa le risorse e possibilità;
- coinvolgere l'utente straniero e i soggetti autoctoni nella promozione culturale;
- sostenere lo straniero nel processo di integrazione interculturale;
- partecipare alla programmazione degli interventi rivolti ad immigrati/autoctoni;
- promuovere e valorizzare occasioni di incontro tra culture diverse.

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

I mediatori interculturali dotati di specifiche competenze nel campo della Comunicazione possono prestare attività nei seguenti settori: Uffici stampa, comunicazione e relazioni pubbliche; mezzi di comunicazione sociale (stampa, radio, TV, internet, riviste specializzate, ecc.); ambasciate e uffici culturali; settore giudiziario (tribunali e carceri); pubblica sicurezza (uffici stranieri delle Questure, Commissariati, Centri di accoglienza temporanea); settore assistenziale e socio sanitario (ambulatori medici, consultori, ospedali); ambito educativo e formativo (scuole, soprattutto dell'obbligo). E ancora presso uffici della Pubblica Amministrazione e aziende private.

AI CITTADINI STRANIERI
IL CORSO DÀ ACCESSO
ALLE GRADUATORIE PER L'ISCRIZIONE AL
“REGISTRO PUBBLICO DEI
MEDIATORI INTERCULTURALI”
DEL COMUNE DI ROMA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Il Corso prevede lezioni frontali, seminari, laboratori e tirocinio, pari a 36 crediti ECTS complessivi, così distribuiti: 25 crediti ECTS per le lezioni, i seminari, i laboratori (375 ore); 5 crediti ECTS per il tirocinio (125 ore); 6 crediti ECTS per la tesi finale.

Il percorso formativo si compone di cinque moduli strutturati attorno ad altrettante aree tematiche e disciplinari:

Area linguistica e culturale (5 ECTS):

Lingua e cultura romena; Lingua e cultura cinese; Lingua e cultura araba; Lingua russa e cultura dell'Est Europa; Lingua e cultura albanese.

Area delle relazioni interculturali (5 ECTS):

Fenomeni e dinamiche dei processi migratori; Psicologia del sé e delle relazioni; Antropologia, pedagogia e cultura sociale; Teorie e tecniche della mediazione interculturale; Etica e deontologia professionale.

Area della comunicazione e dei media (5 ECTS):

Giornalismo e mediazione interculturale; Cinema e mediazione interculturale; Teatro, musica, danza e mediazione interculturale; Radio, TV e mediazione interculturale; Internet, New media e mediazione interculturale.

Area normativa (4 ECTS):

Testi legislativi; Organizzazione sociale ed assetti istituzionali; Legislazione sull'immigrazione; Diritto del lavoro e legislazione sociale.

Area dell'organizzazione e dei servizi (6 ECTS):

Organizzazione dei servizi sociali; Istituzione e organizzazione scolastica; Istituzione e organizzazione sanitaria; Modelli di progettazione di interventi sociali; Monitoraggio e valutazione del lavoro sociale.

TITOLO CONSEGUITO

Diploma del Corso universitario in Comunicazione e Mediazione Interculturale rilasciato dall'Università Pontificia Salesiana.

DURATA E FREQUENZA

Il Corso avrà la durata di un anno, **da marzo 2014 a marzo 2015**. Prevede tre seminari intensivi di 24 ore (8 ore al giorno per tre giorni) nei mesi di marzo 2014, settembre 2014 e marzo 2015 e 16 ore mensili di lezione per i restanti 8 mesi

Le lezioni, impartite in lingua italiana, si terranno una volta al mese, dal venerdì pomeriggio alla domenica mattina, secondo il seguente orario: venerdì dalle 15,00 alle 19,00; sabato dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,00; domenica dalle 9,00 alle 13,00.

Il Corso si svolgerà a Roma presso le Aule dell'Accademia di Scienze Umane e Sociali (ASUS), in Viale Manzoni 24c.

La frequenza alle lezioni frontali è obbligatoria per l'80% del monte ore complessivo e deve essere attestata con le firme degli iscritti.

COMITATO SCIENTIFICO DIDATTICO

Direttore Generale: Prof. Mauro Mantovani (UPS/FSC)
Direttore Organizzativo: Prof. Gaspare Mura (ASUS)
Coord. didattico: Prof.ssa Teresa Doni (UPS; ASUS)
Prof.ssa Claudia Caneva (PUL – UPS/FF)
Prof. Emiro Cepeda (UPS/FSC)
Prof.ssa Rosanna Cerbo (Sapienza - Univ. di Roma; ASUS)
Prof. Mario Dal Bello (ASUS)
Prof. Peter Gonsalves (UPS/FSC)
Prof. Franco Lever (UPS/FSC)
Prof. Fabio Pasqualetti (UPS/FSC)

Tra i docenti del Corso:

Cosimo Alvati (UPS), Renato Butera (UPS), Enrico Cassanelli (UPS), Stefano Cera (AICOM), Rosanna Cerbo (La Sapienza), Mario Dal Bello (ASUS), Hassania Fakreddine (ASUS), Maria Marta Farfan (INAS – CISL), Antonio Giannasca (UPS), Tadeusz Lewicki (UPS), Rrok Logu (Ambasciata Albania), Lidia Federica Mazzitelli (La Sapienza), Nicoleta Nesu (La Sapienza), Francesca Rosso (UPS), Maria Luisa Saba (ASUS), Tiziano Salvaterra (UPS), Giancarlo Santoni (UPS), Tommaso Sardelli (UPS), Xuyi Sun (Centro Studi “Padre Matteo Ricci”).